

Avigliana... insieme a "L'arte avrà cura di te"



Giovanna Fassino

La chiesa è sempre chiusa – Finalmente la chiesa è aperta! – Un bel monumento come questo dovrebbe essere sempre visitabile!”.

Queste sono alcune delle esclamazioni più ricorrenti che noi, ristretto manipolo di volontari del Centro Culturale Vita e Pace, ci sentiamo ripetere ogni volta che arriviamo a Santa Maria. Giusto il tempo di introdurre la pesante chiave nella serratura, sentire cigolare i cardini del massiccio portone che si spalanca, ed ecco che la luce inonda la navata della chiesa e l'occhio corre all'altare dove è collocato un bel pianoforte a coda R. Lipp & Sohn di Stoccarda del 1900. Grazie al comodato d'uso gratuito abbiamo questo prezioso strumento che, a detta dei molti pianisti che lo hanno suonato, è davvero eccellente.



Ben presto, incomincia l'attività di pulizia ordinaria della chiesa: banchi, pavimento e arredi vengono spolverati e puliti con cura mentre si effettua il taglio dell'erba in giardino. Si desidera rendere pulita ed accogliente la chiesa per il concerto; a volte queste operazioni sono interrotte dall'arrivo di visitatori e pellegrini. Sono piacevoli soste dal lavoro fisico che ci permettono di far conoscere la storia di Santa Maria con i suoi periodi aulici alternati a quelli di incuria e di abbandono, con le sue rinascite per le attività ad essa legate. Fra gli uditori attenti ed interessati si svolge, a volte, un piacevole scambio di esperienze e non è raro scoprire fra loro alcuni artisti che nel prossimo futuro possono diventare assidui frequentatori dei concerti se non addirittura maestri che si esibiscono nelle stagioni culturali.



Per rendere fruibile e visitabile la chiesa di Santa Maria, all'inizio del 2024 il Direttivo del Centro Culturale Vita e Pace ha deciso di incrementare le attività della stagione "Avigliana... Insieme". L'impegnativo numero di ventidue concerti per stagione ha richiesto una grande presenza e una grande operosità anche per l'esiguo numero di volontari attivi. Ognuno di noi al proprio posto di combattimento! Fra bilanci e preventivi, selezione delle candidature, bozze limate, contatti con gli artisti e tante altre attività si lavora con la passione che contraddistingue il nostro gruppo. Possiamo tracciare un bilancio positivo anche per questo venticinquesimo anno di attività.

Abbiamo fatto nostro il titolo del progetto proposto da UNI.VO.C.A. "L'ARTE AVRÀ CURA DI TE". Per questo ci siamo affiancati al progetto che ha vinto un Bando della Regione Piemonte. Abbiamo anche dato il sottotitolo "Esperienze di suono vivo declinate in 11 progetti di ascolto partecipato ed attivo" alla nostra rassegna che si è svolta in due tranches: quella primaverile con 11 concerti e quella estiva-autunno/invernale con altri 11 concerti.

La stagione è iniziata domenica 21 aprile alle ore 16,30 con il concerto dal titolo "Tra sogni e serenate" un itinerario vocale e strumentale attraverso il melodramma e la musica da camera. Il soprano Dominika Zamara ed il pianista Andrea Musso hanno piacevolmente

intrattenuto il numeroso pubblico che ha assistito non solo al concerto ma anche all'interessante resoconto che la restauratrice Raffaella Bianchi ha fatto del bellissimo restauro della Cappella delle Reliquie (vedi *Quaderno del volontariato* n. 23).

L'ingegnere, organista, fotografo, pianista e musicologo Pierpaolo Strona ha incantato il pubblico del secondo concerto eseguendo le ipnotiche musiche del musicista statunitense Philip Glass.

La violinista Eleonora Salvini e la pianista Stefania Salvai hanno consolidato il loro sodalizio musicale nel terzo concerto, avvenuto il 19 maggio, e intitolato "*Fantasie di Primavera*", un fresco omaggio alla stagione delle rose.

I giovani clarinettisti riuniti nel "Turin clarinet ensemble" e guidati dal loro vulcanico maestro Nino Carriglio hanno permesso al pubblico accorso numeroso di scoprire "*Il misterioso mondo delle forze del vento*".

La primavera è stata avara di sole, ma non il martedì 28 maggio, una giornata luminosa e soleggiata che ha permesso ai 54 bambini della scuola "Anna Frank" di imparare le canzoncine racchiuse nella bellissima fiaba musicale "*Riderella*" scritta per pianoforte a quattro mani dal musicista torinese Lino Liviabella. La protagonista è una creatura dell'acqua che passa di avventura in avventura incontrando molti personaggi. Con gioia contagiosa i bambini hanno disegnato i personaggi, li hanno ritagliati ed incollati su pannelli descrittivi che sono diventati i fondali dei vari quadri della fiaba. Grazie alla collaborazione con la classe della professoressa Annamaria Bordin del Conservatorio di Musica di Torino, due studenti (Samuele Tozzi e Sijie Huo) hanno interpretato lo spartito di *Riderella* e la voce recitante di Emely Sabatini ne ha raccontato la storia. Con "*Pierino e il lupo e altre storie*" si è chiusa la terna di concerti che Vita e Pace ha dedicato ai bambini e alle loro famiglie così come prevedeva il progetto "L'Arte avrà cura di te". Il basso-baritono Mattia Pauluzzo ed il pianista Andrea Troni con i bambini "Le Bianche Voci" di due classi delle scuole di Giaveno e di Coazze, hanno letteralmente catturato l'attenzione del pubblico durante il concerto.

Il settimo concerto e i due successivi si sono svolti al sabato pomeriggio anziché alla domenica. "*La poetica delle sei corde*" ci ha regalato duetti, serenate e notturni eseguiti dall'ottimo duo chitarristico formato da Serena Caneva e Carmine La Vecchia.

"*Pavane pour une enfant defunte*" è il titolo del bel concerto eseguito da valenti giovani pianisti coordinati dal professor Giuseppe Ferrotta.

Domenica 16 giugno si è svolta la premiazione del concorso "*I Musicisti di Liside*" che Vita e Pace ha accolto e sostenuto con grande entusiasmo: tanti giovani talenti sono stati incoraggiati dagli applausi calorosi degli ascoltatori che hanno apprezzato l'esibizione dei piccoli e promettenti musicisti. L'ultimo concerto dal titolo "*Tra rigore e fantasia*" ha visto al pianoforte il funambolico Michele Argentieri che ha incantato il pubblico con un repertorio che spaziava da Bach a Stravinskij.

Gli ultimi due concerti della stagione primaverile di "*Avigliana... Insieme*" hanno visto impegnati cinque cori: tre per il primo concerto e due per il secondo. Un regalo! Tante le scoperte delle realtà corali piemontesi, tutte di altissimo profilo e di grande entusiasmo, che ci hanno davvero onorati.

Il 6 luglio è iniziata la seconda parte delle attività del Centro Culturale Vita e Pace con il concerto “*E lucean le stelle*” eseguito dalla fisorchestra “Bruno Zaggia” in occasione del centesimo anniversario della morte di Giacomo Puccini. Il concerto è stato il motivo propulsore per l’iniziativa “*Arte in cammino*”.

I “Musici di Liside” hanno deliziato il pubblico con il concerto “*In punta di dita, policrome armoniche*”. La violinista, Soraya Granata, e tre valenti pianiste, Elena Tirrito, Chiara Falcone e Stefania Salvai, hanno eseguito musiche incantevoli terminando il concerto con un esilarante brano per pianoforte a sei mani ed invitando il pubblico a partecipare attivamente alla performance.

L’attrice e cantante Rosanna Galleggiante con il chitarrista Mauro Cavagliato hanno dedicato il pomeriggio di domenica 14 luglio a Lucio Battisti tra ricordi e tributi musicali.

Il 16 luglio si è celebrata come di consueto la Santa Messa in onore della Madonna del Carmine seguita dalla fiaccolata che ha percorso le minuscole e suggestive vie della parte medioevale di Avigliana.

Un bel viaggio fra “*Vecchio e Nuovo Mondo*” a bordo di un pianoforte a quattro mani è stato condotto dal simpatico duo formato da Andrea Musso e Mario Consolo.

Il giovane ma molto affiatato duo costituito dalla flautista Elena Montorsi e dalla chitarrista Giulia Meano ha regalato tanta bella musica al numeroso pubblico accorso domenica 11 agosto per ascoltare le “*Fantasie popolari*” costituite da “*Intrecci e Suggestioni tra musica cameristica e melodia popolare*”.

Il concerto che si è tenuto domenica 25 agosto è stato dedicato a un cittadino aviglianese, Walter Berardo recentemente scomparso, che durante la sua esistenza si è speso molto per gli invalidi e i disabili, un uomo coraggioso e dedito al volontariato, fondatore dell’associazione Merope.

Il “*Concerto al buio. Kurayami No Konserto*” eseguito e presentato dal pianista non vedente Fabrizio Sandretto ha permesso un’esperienza di immersioni sonore in un mondo ad occhi chiusi. Il musicista è anche traduttore di libri dal tedesco e dal giapponese molto interessanti, che in quell’occasione sono stati esposti al pubblico.

“*Walt, Vult e Wina a tempo di valzer*” è il titolo del concerto eseguito dai giovani pianisti, studenti del Conservatorio di Torino, Angelo Degiorgis, Samuele Tozzi e Sijie Huo. Il titolo si rifà ai tre personaggi presenti nel brano di Robert Schumann “*Papillon*”, il sottotitolo “*Un percorso musicale di integrazione e sfide*” si collega all’interessante progetto attuato nella classe della professoressa Annamaria Bordin.

“*Oltre i mulini a vento*”, che si ispira all’opera di Cervantes, è un omaggio al coraggio di vivere insegnato a Santa Maria dalla eccellente flautista Sara Bondi.

In occasione della Settimana della Cultura di UNI.VO.C.A., il pianista di fama internazionale Massimiliano Genot ha regalato al pubblico una carrellata di artisti: “*La tastiera della Nuova Italia*” con sottotitolo “*Slanci patriottici e intimi turbamenti nel pianismo italiano tra Otto e Novecento*” ha messo insieme poeti, pittori e musicisti che si spesero per l’unità culturale italiana.

